



Consiglio regionale della Toscana
Commissione regionale pari opportunità

Le Commissioni Pari Opportunità in Toscana



Si ringrazia per la collaborazione il
“Settore Sistema Informativo di Supporto alle Decisioni.
Ufficio Regionale di Statistica della Direzione Organizzazione
e Sistemi Informativi della Regione Toscana”
in particolare
Claudia Dauru e Lucia Del Grosso

INDICE

Presentazione	pag. 1
Introduzione della Presidente della Commissione Regionale Pari Opportunità Rosanna Pugnolini	pag. 2
Dichiarazione del Presidente del Consiglio regionale Eugenio Giani	pag. 3
Questionario somministrato ai Comuni, alle Province ed Area metropolitana	pag. 4
I principali risultati dell'indagine "Le Commissioni Pari Opportunità in Toscana anno 2019"	pag. 7
Comunicati stampa	pag. 20

Presentazione

Questa pubblicazione è stata realizzata per dare la massima diffusione dei dati statistici rilevati a seguito dell'indagine statistica che la Commissione regionale pari opportunità ha condotto nella primavera del 2019. E' stato messo a punto un questionario breve, agile, sulla presenza o meno di organismi di parità nelle istituzioni locali, il loro funzionamento e le criticità che incontrano, ma anche valutazioni sulle pari opportunità in vari contesti della società toscana, ad esempio sull'attenzione al tema e sui risultati raggiunti. Abbiamo somministrato un questionario, ai/alle Sindaci/Sindache dei 273 Comuni toscani ed ai 10 Presidenti delle Province e Città metropolitana, con il supporto del Settore Statistica della direzione organizzazione e sistemi informativi della Giunta regionale, attraverso un software open source, inviato via Web, ai Comuni, alle Province, all'Area metropolitana.

La rilevazione è iniziata il 31 marzo ed è terminata il 19 aprile. Il questionario che i soggetti interessati erano chiamati a compilare, lo hanno fatto collegandosi facilmente ad un link indicato nella mail inviata. Tra i temi affrontati: l'istituzione della Commissione e l'eventuale motivo di non istituzione; la composizione e la frequenza con cui si riunisce; la presenza di un sito web e di una e-mail dedicati; le risorse finanziarie stanziare annualmente; le attività promosse negli ultimi due anni; le difficoltà incontrate; le valutazioni sull'attenzione al tema delle Pari opportunità. Durante il periodo della rilevazione i nostri uffici hanno supportato gli Enti nel fornire i chiarimenti che venivano richiesti.

Alla fine della rilevazione hanno risposto il 59 per cento degli Enti invitati.

Introduzione della Presidente della Commissione regionale pari opportunità Rosanna Pugnolini

Nel nostro lavoro quotidiano ci siamo rese conto di quanto la situazione nella nostra regione sia molto a macchia di leopardo circa la presenza delle Commissioni pari opportunità nelle istituzioni.

Ci sono territori con una sensibilità molto forte, dove le politiche di genere ricevono un'attenzione importante e i comuni investono in questa direzione. Ci sono invece territori dove questa sensibilità è molto inferiore. Ci mancava però un quadro ben definito, per fare un lavoro davvero incisivo sulle politiche di genere, che non solo devono avere una spinta, ma in alcuni casi rischiano di fare passi indietro. La Commissione regionale pari opportunità ha ritenuto necessario avere un quadro di quello che succede nei comuni e nelle province toscane, per capire se le istituzioni hanno organismi di parità, se questi svolgono effettivamente la loro funzione, quali sono le difficoltà che incontrano.

Abbiamo, pertanto, in sinergia con l'ufficio statistico della Giunta regionale, promosso questa indagine per conoscere la diffusione sul territorio delle Commissioni pari opportunità, il loro funzionamento, le attività svolte e le difficoltà incontrate, rivolgendosi ai/alle Sindaci/Sindache dei 273 Comuni toscani e ai 10 Presidenti delle Province toscane/Città metropolitana, attraverso un questionario. L'istituzione della Commissione e l'eventuale motivo di non istituzione; la composizione e la frequenza con cui si riunisce; la presenza di un sito web e di una e-mail dedicati; le risorse finanziarie stanziare annualmente; le attività promosse negli ultimi due anni; le difficoltà incontrate; le valutazioni sull'attenzione al tema delle Pari opportunità. Il periodo di rilevazione è partito dal 31 marzo, per chiudersi il 19 aprile 2019, e hanno risposto il 59 per cento degli Enti.

L'indagine ha avuto un discreto successo e nonostante le criticità emerse sulla carenza delle risorse e sul personale, questi organismi restano strategici, perché stereotipi e ingiustizie sono ancora presenti.

Con questo lavoro la Commissione regionale pari opportunità ha voluto dare un contributo al Consiglio regionale affinché siano attuate politiche con maggiore incisività e per lasciare un quadro aggiornato alla prossima Commissione pari opportunità che potrà così usufruirne per interventi tempestivi.

**Dichiarazione del Presidente del Consiglio regionale Eugenio Giani in occasione
della conferenza stampa di presentazione del risultato dell'indagine statistica
luglio 2019**

Eugenio Giani: *“Nonostante i passi avanti, grazie all’impegno a livello locale, regionale e nazionale – ha affermato a margine della conferenza stampa – la parità di genere resta ancora un traguardo da raggiungere, alle istituzioni il compito di potenziare questi organismi, per poter mettere la parola fine alle discriminazioni uomo-donna, a partire dalla scuola, quindi dalle giovani generazioni, capaci di portare una ventata di sensibilità ”. Il presidente ha quindi concluso il proprio intervento ringraziando, la Crpo e l’Ufficio statistico della Giunta regionale, per la “preziosa indagine, tappa di un percorso da continuare insieme”.*



Questionario somministrato ai Comuni e alle Province e
Area metropolitana della Toscana
“Le Commissioni Pari Opportunità in Toscana -2019”

Indagine “Le commissioni Pari Opportunità in Toscana – 2019”
Questionario

INTRODUZIONE

La Commissione Regionale Pari Opportunità invita le Amministrazioni comunali, provinciali e la Città Metropolitana di Firenze a partecipare alla presente indagine conoscitiva che ha la finalità di conoscere la diffusione sul territorio degli strumenti costituiti dalle “Commissioni Pari Opportunità”, il loro funzionamento, le attività svolte, le difficoltà incontrate.

SEZIONE 1 - ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA'

D.1.0 - Lo Statuto dell'Ente prevede l'istituzione di una Commissione Pari Opportunità?

1. Sì
2. No

D.1.1 - La Vostra Amministrazione ha istituito la Commissione Pari Opportunità?

1. Sì *(vai alla D.1.3)*
2. No *(vai alla D.1.2)*

D.1.2 – Può indicare per quale motivo non è stata istituita?

1. perché un/a assessore/a ha la delega alle Pari Opportunità []
2. perché un/a consigliere/a ha la delega alle Pari Opportunità []
3. perché l'Unione dei Comuni ha la delega alle Pari Opportunità []
4. perché si è valutato che non sia necessaria /prioritaria []
5. Altro [] *(specificare)* _____

D.1.3 - (se D.1.1=1) In quale anno è stata istituita? _____

D.1.4 – Il/la Presidente - il/la Sindaco/a hanno espresso in documenti ed atti di governo la volontà politica di promuovere azioni ed interventi in materia di pari opportunità?

1. Sì
2. No

SEZIONE 2 - FUNZIONAMENTO E ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA'

D.2.1 - Da quanti componenti è formata la Commissione Pari Opportunità (inclusi Presidente e vicepresidente)? [] []

D.2.2 - Come è composta? (risposta multipla)

1. Consiglieri/e []
2. Rappresentanti di associazioni e gruppi []
3. Altri componenti [] **D2.2.a – Indicare la tipologia degli 'altri componenti':** _____

D.2.3 - La Commissione Pari Opportunità si avvale di personale dell'Amministrazione che ...

1. è assegnato stabilmente alle attività della Commissione []
2. occasionalmente si dedica anche alle attività della Commissione []

D.2.4 - Con quale frequenza si riunisce la Commissione Pari Opportunità?

1. Molto spesso (più di una volta la mese) []
2. Abbastanza spesso (una volta al mese) []
3. Qualche volta (meno di una volta al mese) []
4. Raramente (1-2 volte l'anno) []
5. Mai, non si è mai riunita []

D.2.5 – La Commissione Pari Opportunità dispone all'interno del sito web istituzionale di una sezione / pagina dedicata alle proprie attività ?

1. Sì **D.2.5.a: Indicare l'indirizzo della sezione web dedicata** _____
2. No



Regione Toscana



REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

***Indagine
“Le Commissioni Pari Opportunità in Toscana”
Anno 2019***

I principali risultati

a cura di

*Consiglio Regionale – Commissione Regionale Pari Opportunità della Toscana
e
Regione Toscana - Direzione Organizzazione e Sistemi Informativi.
Settore Sistema Informativo di Supporto alle Decisioni. Ufficio Regionale di Statistica*

Maggio 2019

Obiettivi: la *Commissione Regionale Pari Opportunità della Toscana* ha promosso questa indagine conoscitiva **per conoscere la diffusione sul territorio delle Commissioni Pari Opportunità, il loro funzionamento, le attività svolte e le difficoltà incontrate.**

Campo di osservazione: l'indagine, curata dal *Settore Sistema Informativo di Supporto alle Decisioni. Ufficio Regionale di Statistica*, è stata rivolta ai Sindaci dei 273 Comuni toscani e ai 10 Presidenti delle Province toscane / Città Metropolitana.

Questionario e tematiche affrontate: il questionario adottato è stato somministrato via web tramite il software open source Limesurvey. I principali temi affrontati sono stati:

- l'istituzione della Commissione e l'eventuale motivo di non istituzione;
- la composizione della Commissione e la frequenza con cui si riunisce;
- la presenza di un sito web e di una e-mail dedicate alla Commissione;
- le risorse finanziarie stanziare annualmente dall'Amministrazione;
- le attività promosse negli ultimi 2 anni;
- le difficoltà incontrate;
- le valutazioni sull'attenzione al tema delle Pari Opportunità.

Il periodo di rilevazione: 21 marzo – 19 aprile 2019.

Numero di rispondenti: su 283 sindaci / presidenti hanno risposto all'indagine con questionari completi 167 sindaci / presidenti (pari al 59%).

I risultati presentati si riferiscono ai 167 rispondenti.

Settore Sistema Informativo di Supporto alle Decisioni. Ufficio Regionale di Statistica. Maggio 2019

Popolazione obiettivo, numero di rispondenti e tasso di risposta



Tavola A - Numero di enti, numero rispondenti e tasso di risposta

Enti	Numerosità	Rispondenti	Tasso di risposta
Comuni della Provincia di Arezzo	36	18	50,0
Comuni della Provincia di Firenze	41	26	63,4
Comuni della Provincia di Grosseto	28	24	85,7
Comuni della Provincia di Livorno	19	13	68,4
Comuni della Provincia di Lucca	33	13	39,4
Comuni della Provincia di Massa-Carrara	17	4	23,5
Comuni della Provincia di Pisa	37	18	48,6
Comuni della Provincia di Prato	7	4	57,1
Comuni della Provincia di Pistoia	20	7	35,0
Comuni della Provincia di Siena	35	31	88,6
Province toscane e Città Metropolitana	10	9	90,0
Totale Enti	283	167	59,0

I Sindaci / Presidenti che hanno compilato il questionario sono stati 167, con un tasso di risposta complessivo pari al 59%.

La partecipazione maggiore ha riguardato i Comuni delle province di Siena e Grosseto (oltre l'85%), quella minore i Comuni della provincia di Massa Carrara (23,5%).

Settore Sistema Informativo di Supporto alle Decisioni. Ufficio Regionale di Statistica. Maggio 2019

Le Commissione Pari Opportunità (CPO)

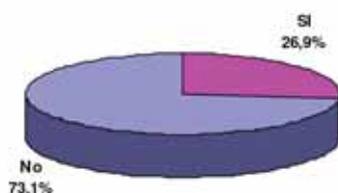
- Presenza delle CPO nello statuto
- Istituzione delle CPO
- Motivo della non-istituzione
- Anno di istituzione

Settore Sistema Informativo di Supporto alle Decisioni. Ufficio Regionale di Statistica. Maggio 2019

Istituzione delle Commissioni Pari Opportunità

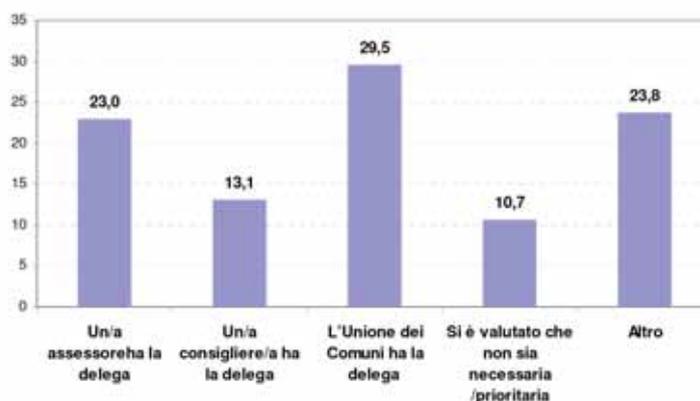
Istituzione delle Commissioni Pari Opportunità (CPO)

45 Enti, pari al 26,9% dei rispondenti, hanno istituito una Commissione Pari Opportunità.



Presenza CPO nello Statuto	Istituzione CPO		
	Si	No	Totale
Si	34	10	44
No	11	112	123
Totale	45	122	167

MOTIVI della non-istituzione delle CPO

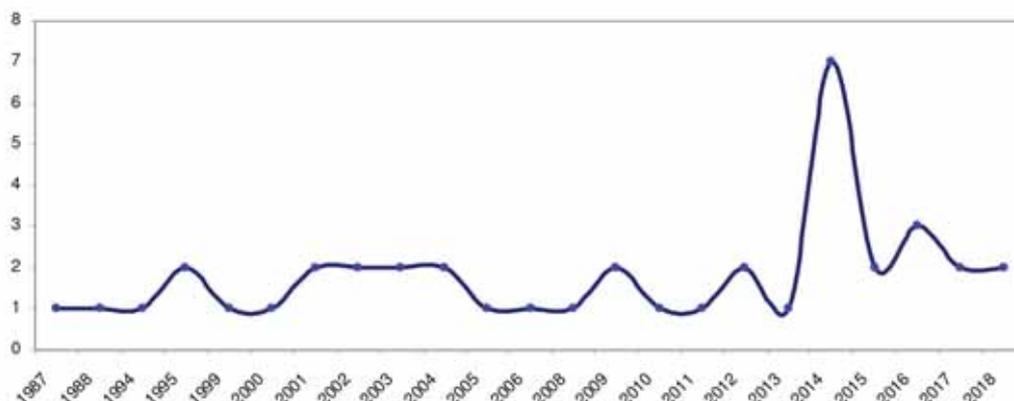


Il motivi della non istituzione delle CPO sono diversi: nel 36% la funzione di "pari opportunità" è delegata ad un Assessore / Consigliere, nel 30% tale funzione è delegata all'Unione dei Comuni, nel 10,7% la CPO non è valutata prioritaria.

Tra le altre motivazioni si segnala la difficoltà di istituzione per i piccoli Comuni, e, in altri casi l'istituzione di organismi come i Centri Pari Opportunità.

Settore Sistema Informativo di Supporto alle Decisioni. Ufficio Regionale di Statistica. Maggio 2019

Anno di Istituzione delle CPO



Nel 51,1% le CPO sono state istituite negli ultimi 10 anni (dal 2009 al 2018).



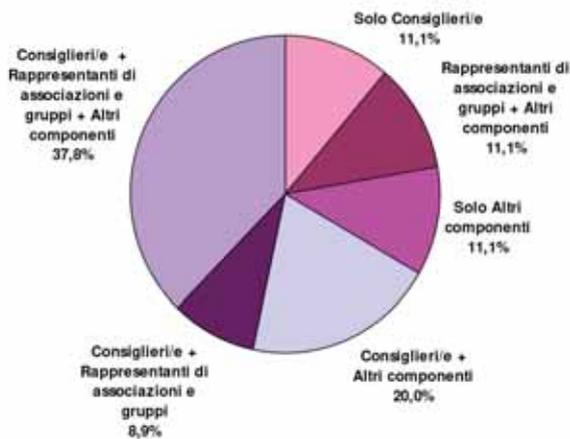
Nel 93,3% il/la Presidente, il/la Sindaco/a hanno espresso in documenti ed atti di governo la volontà politica di promuovere azioni ed interventi in materia di pari opportunità.

Settore Sistema Informativo di Supporto alle Decisioni. Ufficio Regionale di Statistica. Maggio 2019

Funzionamento e Attività delle CPO

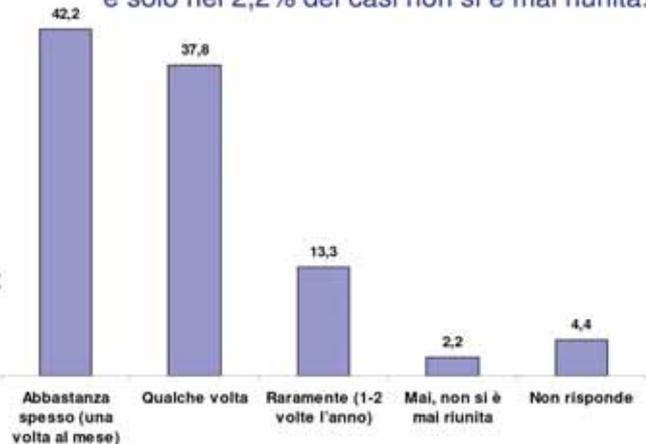
- Numero e tipologia di componenti
- Frequenza delle riunioni
- Risorse di personale, economiche
- Sito web ed indirizzo e-mail
- Attività ed iniziative

Composizione delle Commissioni di Pari Opportunità



Frequenza con cui le CPO si riuniscono:

L'**80%** delle CPO si riunisce **abbastanza frequentemente**: il 42,2% almeno una volta al mese e il 37,8% più volte l'anno. Il 13,3% più raramente e solo nel 2,2% dei casi non si è mai riunita.



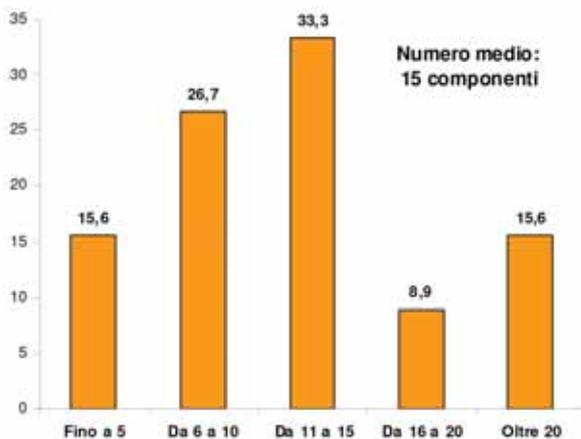
Personale dell'Amministrazione assegnato:

- il **37,8%** degli enti rispondenti si avvale di **personale assegnato stabilmente** alle CPO;
- il **60%** si avvale di **personale** che solo **occasionalmente si dedica alle attività** della Commissione.

Settore Sistema Informativo di Supporto alle Decisioni. Ufficio Regionale di Statistica. Maggio 2019

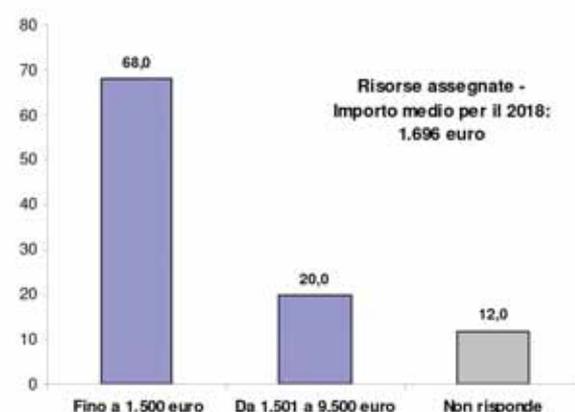
Risorse di personale, economiche e tecnologiche

Componenti delle Commissioni



Risorse economiche: il **56%** delle Amministrazioni stanziava annualmente risorse finanziarie per le attività della CPO sia pur molto modeste, il restante 44% non stanziava alcuna risorsa finanziaria.

Risorse finanziarie stanziare per il 2018 (% calcolate sul totale di coloro che stanziavano risorse)

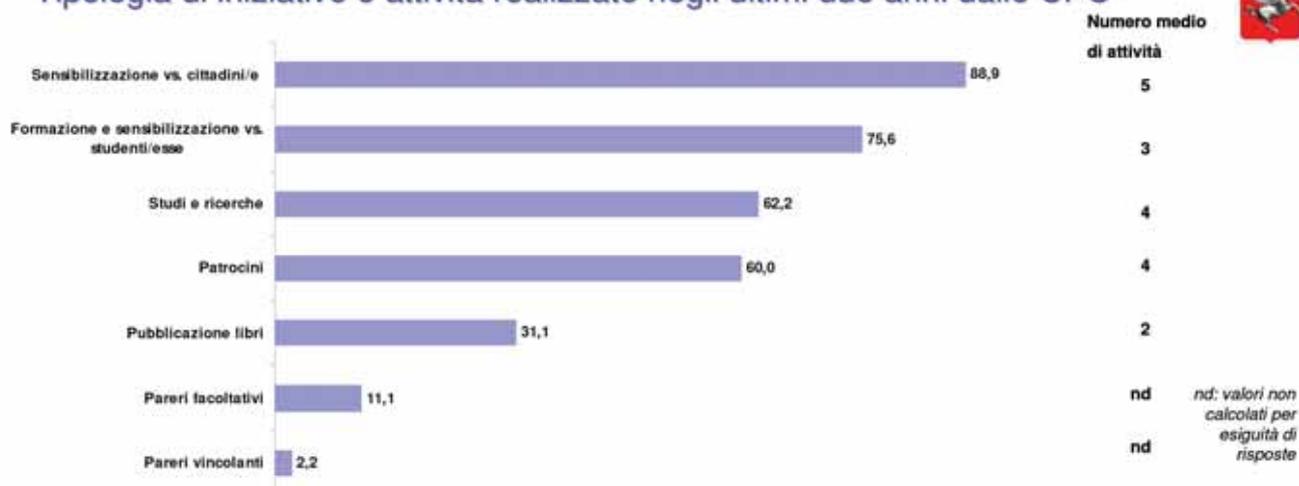


Risorse tecnologiche:

- il **40%** delle CPO dispone all'interno del sito web istituzionale di una sezione dedicata alle proprie attività;
- il **26,7%** dispone di una propria email.

Settore Sistema Informativo di Supporto alle Decisioni. Ufficio Regionale di Statistica. Maggio 2019

Tipologia di iniziative e attività realizzate negli ultimi due anni dalle CPO



Le principali iniziative realizzate dalle Commissioni Pari opportunità sono: le attività di sensibilizzazione rivolte ai cittadini/e (89%) e le attività di formazione rivolte agli studenti/esse (76%). Seguono gli studi e i patrocini che coinvolgono circa il 60% delle CPO, mentre la pubblicazione di libri raggiunge il 31%. Marginale l'attività che riguarda i pareri espressi su provvedimenti amministrativi dell'Amministrazione.

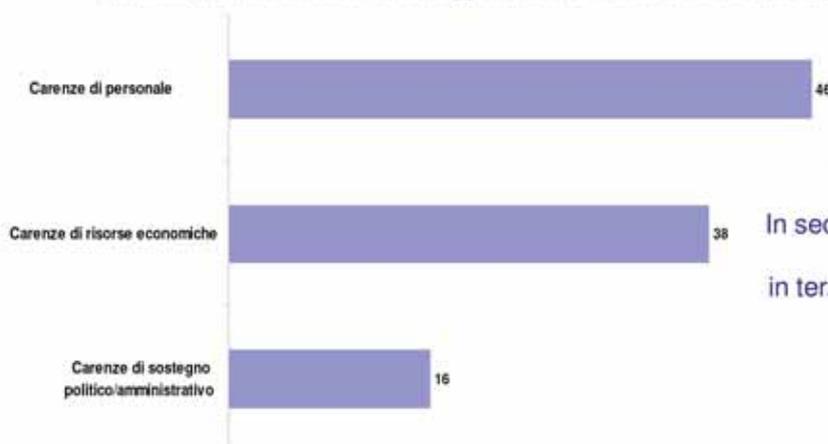
Settore Sistema Informativo di Supporto alle Decisioni. Ufficio Regionale di Statistica. Maggio 2019

Criticità e difficoltà

- Grado di rilevanza delle criticità
- Altre difficoltà incontrate

Graduatoria delle principali criticità che le CPO incontrano nella loro azione

(distribuzione percentuale del punteggio ottenuto da ciascuna carenza rispetto al totale dei punteggi (*))



La criticità più rilevante riguarda la carenza di personale.

In seconda posizione le difficoltà dovute alle carenze di risorse economiche; in terza posizione, e abbastanza distante, si collocano le carenze di sostegno politico/amministrativo.

(*) **Metodo di calcolo dei punteggi:** è stato chiesto di disporre in una graduatoria di importanza (al 1° posto la più rilevante, al 3° posto la meno rilevante) le difficoltà – difficoltà economiche, carenze di personale, di sostegno politico-amministrativo - che le CPO incontrano spesso nella loro azione.

Alla difficoltà indicata al 1° posto è stato assegnato un punteggio pari a 5; a quelle posizionate al 2° e 3° posto è stato assegnato un punteggio rispettivamente di 3 e 1. E' stato così definita una graduatoria sulla base del punteggio percentuale di ciascuna carenza sul totale del punteggio complessivo.

Settore Sistema Informativo di Supporto alle Decisioni. Ufficio Regionale di Statistica. Maggio 2019

Altre problematiche



Sono state segnalate anche le seguenti altre difficoltà nello svolgimento delle funzioni delle Commissioni Pari Opportunità:

- difficoltà nell' individuare e coinvolgere persone disponibili a far parte delle Commissioni;
- difficoltà di partecipazione delle commissarie alle riunioni e attività;
- scarsa sensibilità del contesto generale.

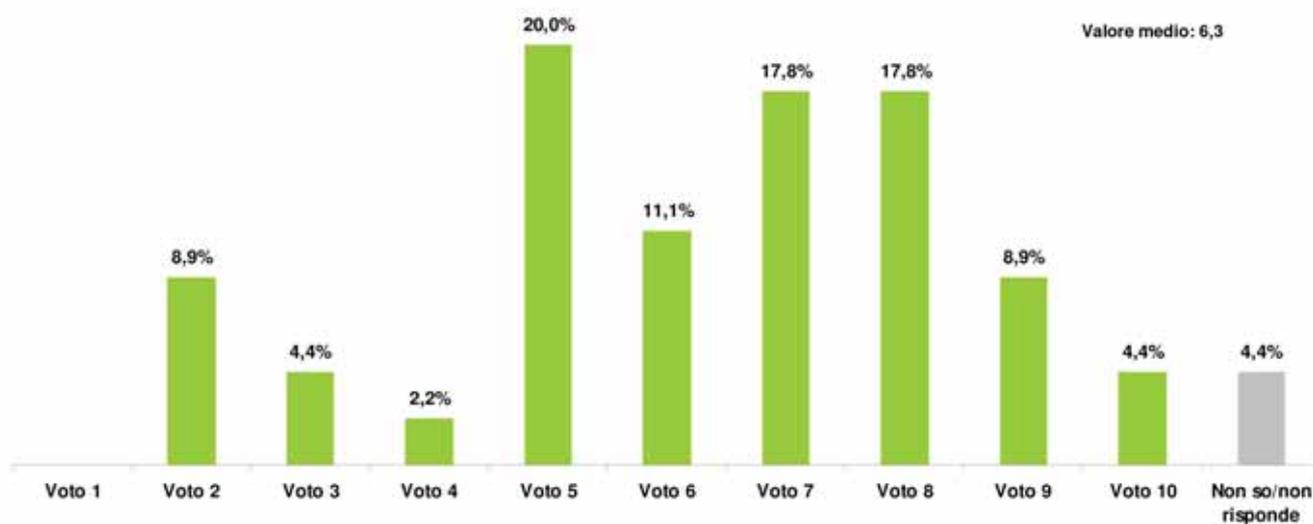
Settore Sistema Informativo di Supporto alle Decisioni. Ufficio Regionale di Statistica. Maggio 2019

L'attenzione posta al tema delle pari opportunità in vari contesti nelle valutazioni delle CPO

Settore Sistema Informativo di Supporto alle Decisioni. Ufficio Regionale di Statistica. Maggio 2019

Pari Opportunità nel mondo della formazione

Attenzione posta al tema delle Pari Opportunità nel mondo della formazione
(distribuzione percentuale del grado di attenzione assegnata al tema nel mondo della formazione (scuola, università) - da un minimo di 1 ad un massimo di 10)

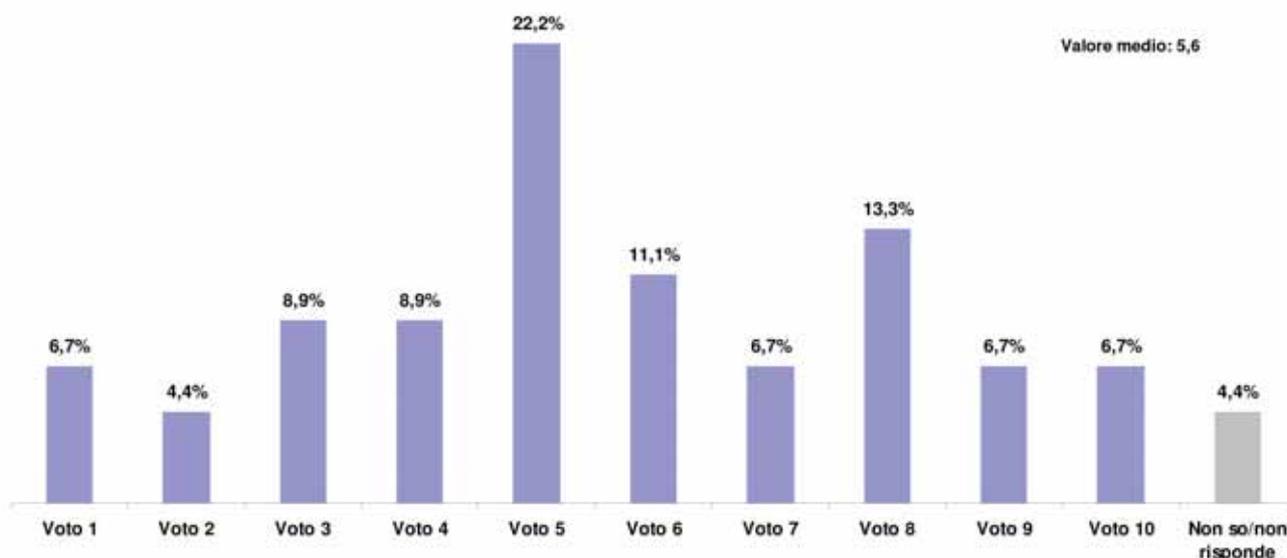


Settore Sistema Informativo di Supporto alle Decisioni. Ufficio Regionale di Statistica. Maggio 2019

Pari Opportunità nel mondo del lavoro



Attenzione posta al tema delle Pari Opportunità nel mondo del lavoro
(distribuzione percentuale del grado di attenzione assegnata al tema nel mondo del lavoro
- da un minimo di 1 ad un massimo di 10)

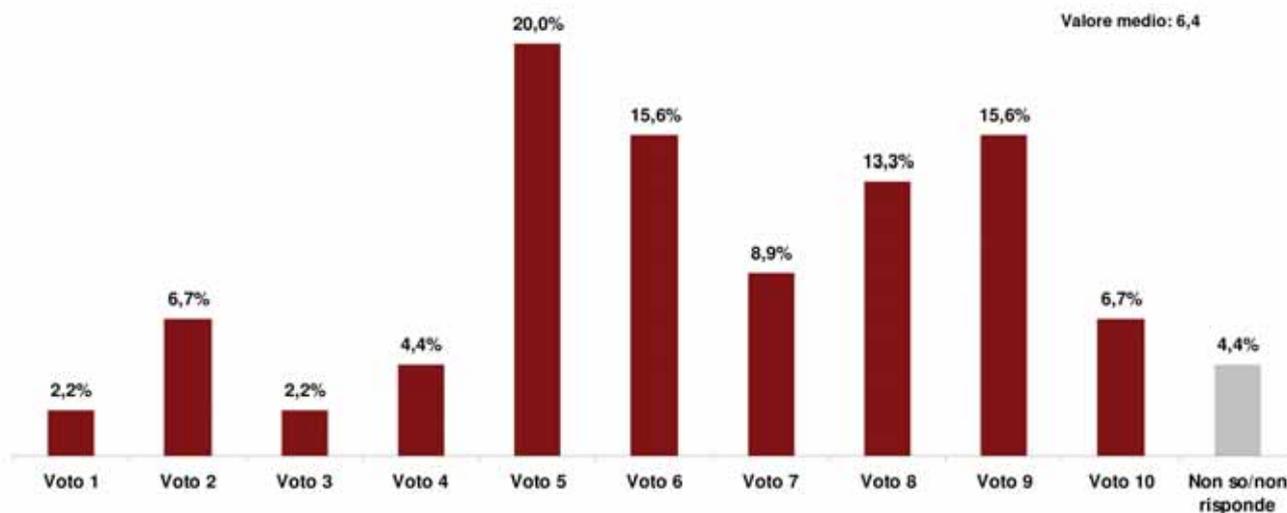


Settore Sistema Informativo di Supporto alle Decisioni. Ufficio Regionale di Statistica. Maggio 2019

Pari Opportunità nella sfera politica



Attenzione posta al tema delle Pari Opportunità nella sfera politica
(distribuzione percentuale del grado di attenzione assegnata al tema nella sfera politica
- da un minimo di 1 ad un massimo di 10)

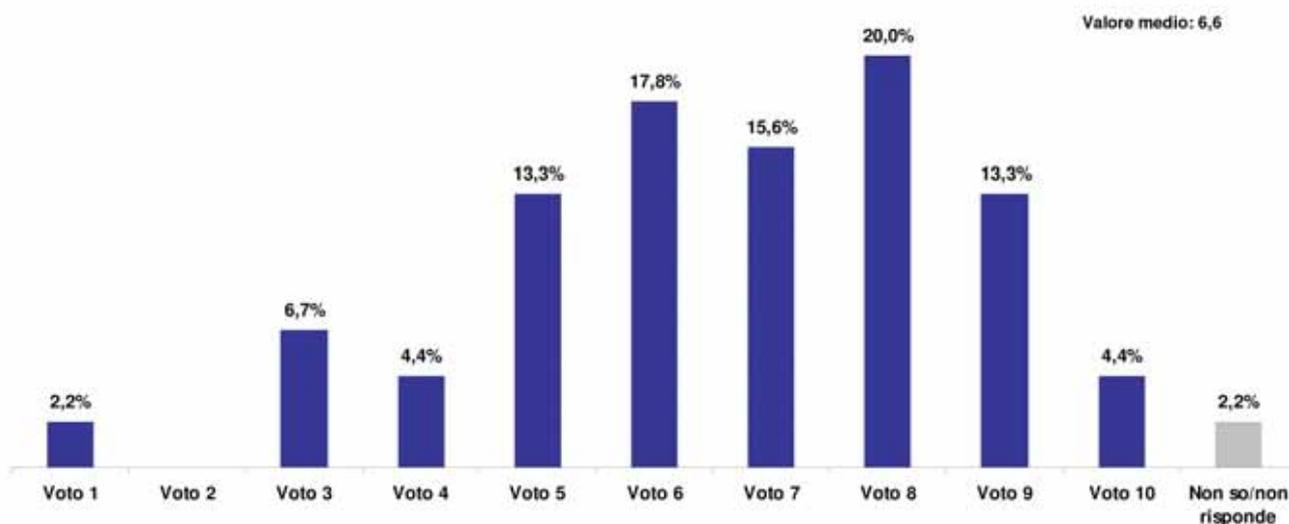


Settore Sistema Informativo di Supporto alle Decisioni. Ufficio Regionale di Statistica. Maggio 2019

Pari Opportunità nella Amministrazione pubblica



Attenzione posta al tema delle Pari Opportunità nella Amministrazione pubblica
(distribuzione percentuale del grado di attenzione assegnata al tema nell'Amministrazione pubblica
- da un minimo di 1 ad un massimo di 10)

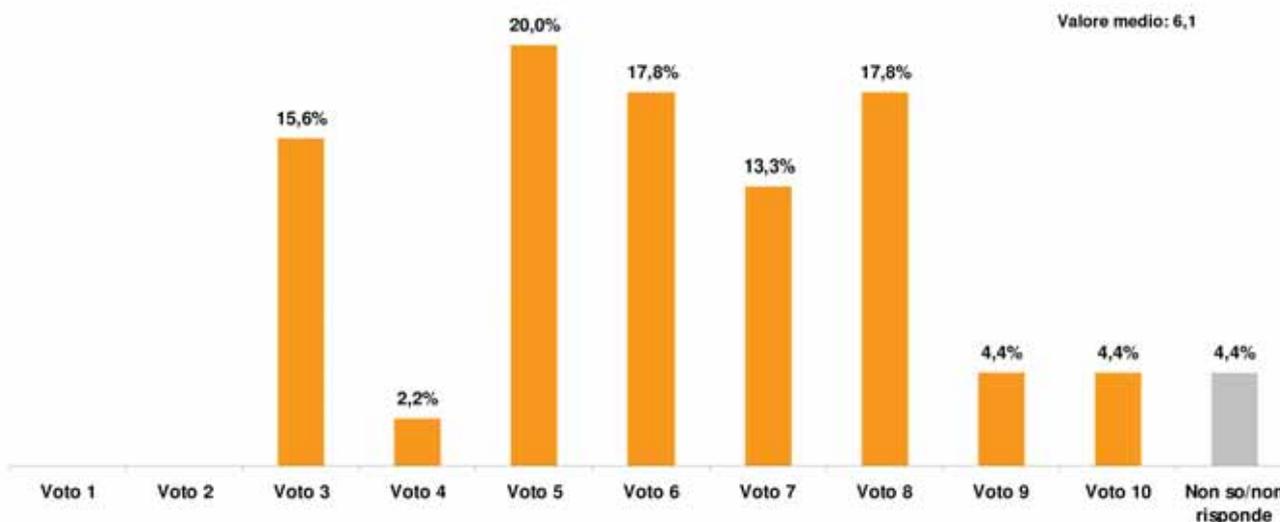


Settore Sistema Informativo di Supporto alle Decisioni. Ufficio Regionale di Statistica. Maggio 2019

Pari Opportunità nella società vista nel suo complesso



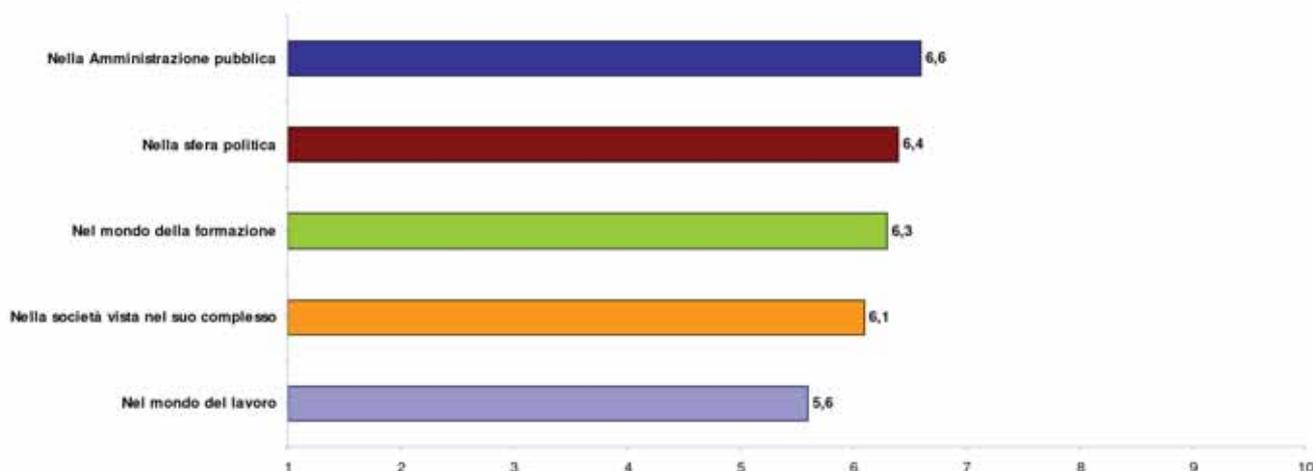
Attenzione posta al tema delle Pari Opportunità nella società vista nel suo complesso
(distribuzione percentuale del grado di attenzione assegnata al tema nella società vista nel suo complesso
- da un minimo di 1 ad un massimo di 10)



Settore Sistema Informativo di Supporto alle Decisioni. Ufficio Regionale di Statistica. Maggio 2019

Attenzione al tema delle Pari Opportunità

L'attenzione al tema delle **Pari Opportunità** nei vari contesti – voto medio

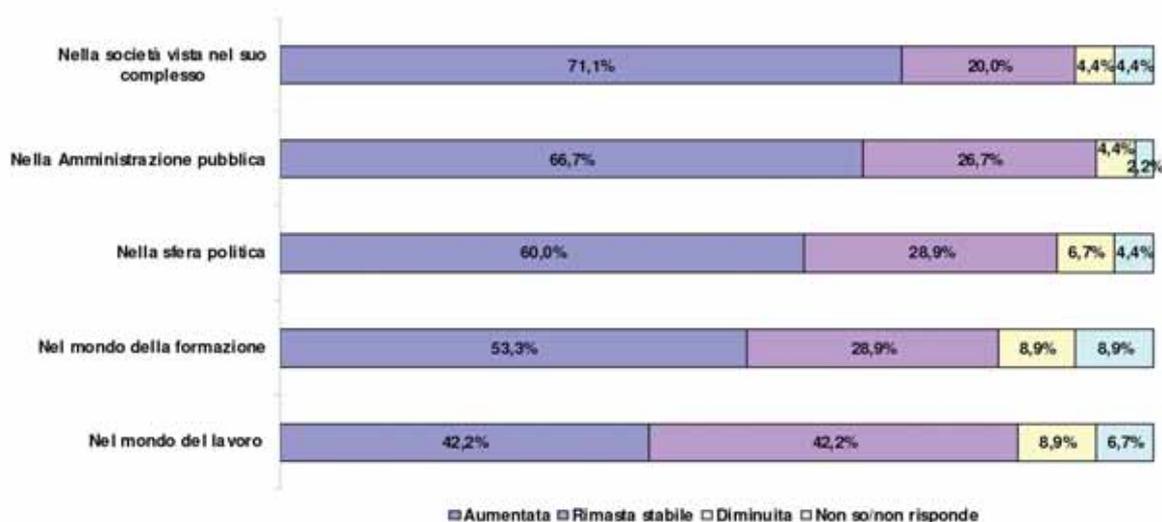


Il tema delle pari opportunità, nelle valutazioni espresse, ottiene un voto medio di circa 6 in tutti i contesti, con differenze poco significative. L'ambito per il quale si rileva maggior attenzione è quello della Pubblica amministrazione, quello che invece registra minor attenzione è il mondo del lavoro.

Settore Sistema Informativo di Supporto alle Decisioni. Ufficio Regionale di Statistica. Maggio 2019

Attenzione al tema Pari Opportunità rispetto a 10 anni fa

Le valutazioni sul tema delle Pari Opportunità



L'attenzione al tema delle Pari Opportunità risulta aumentata rispetto a 10 anni fa in tutti i contesti: dal 42,2% del mondo del lavoro al 71,1% del società vista nel suo complesso.

Settore Sistema Informativo di Supporto alle Decisioni. Ufficio Regionale di Statistica. Maggio 2019

Indagine sulle Commissioni Pari Opportunità nei Comuni e Province toscane - aprile 2019

Comuni con Commissione Pari Opportunità e loro popolazione per provincia

Comuni	Comuni			Popolazione		
	Totale Comuni	Comuni con CPO	%	Totale Comuni	Comuni con CPO	%
Comuni della Provincia di Arezzo	36	6	16,7	344.374	75.009	21,8
Comuni della Provincia di Firenze	41	5	12,2	1.014.423	156.707	15,4
Comuni della Provincia di Grosseto	28	9	32,1	223.045	187.903	75,3
Comuni della Provincia di Livorno	19	5	26,3	337.334	88.169	26,1
Comuni della Provincia di Lucca	33	6	18,2	390.042	154.473	39,6
Comuni della Provincia di Massa-Carrara	17	2	11,8	196.580	73.858	37,6
Comuni della Provincia di Pisa	37	4	10,8	421.851	139.483	33,1
Comuni della Provincia di Prato	7	4	57,1	254.608	18.610	7,3
Comuni della Provincia di Pistoia	20	1	5,0	291.839	28.418	9,7
Comuni della Provincia di Siena	35	1	2,9	268.341	53.772	20,0
Totale	273	43	15,8	3.742.437	956.382	25,6

Fonte: Settore Sistemi Informativi di Supporto alle Decisioni. Ufficio Regionale di Statistica, elaborazioni aprile 2019

Infine ... si ringraziano tutti coloro
che hanno partecipato all'indagine

Settore Sistema Informativo di Supporto alle Decisioni. Ufficio Regionale di Statistica. Maggio 2019



Regione Toscana

I risultati dell'indagine
sono consultabili e scaricabili sul sito regionale
<http://www.regione.toscana.it/statistiche>

Gruppo di lavoro:
Rosanna Pugnolini e Antonella Accardo
(Commissione Regionale Pari Opportunità)
e
Claudia Dauru e Lucia Del Grosso
(Regione Toscana - Settore Sistema Informativo di Supporto alle
Decisioni. Ufficio Regionale di Statistica)
statistica@regione.toscana.it

Pari opportunità: questionario a Comuni e Province per capire la situazione in Toscana

Iniziativa della commissione regionale per le Pari opportunità per una ricognizioni su presenza ed efficacia degli organismi di parità negli enti locali. Termine della rilevazione il 12 aprile. La presidente Rosanna Pugnolini: "Nei nostri territori distribuzione a macchia di leopardo. Per fare un lavoro davvero incisivo, dobbiamo avere un quadro preciso"

di Ufficio stampa, 25 marzo 2019

“Per fare un lavoro davvero incisivo sulle politiche di genere, che non solo devono avere una spinta, ma in alcuni casi rischiano di fare passi indietro, abbiamo bisogno di avere un quadro di quello che succede nei comuni e nelle province toscane. Dobbiamo capire se le istituzioni hanno organismi di parità, se questi svolgono effettivamente la loro funzione, quali sono le difficoltà che incontrano”. Così **Rosanna Pugnolini**, presidente della commissione Pari opportunità della Toscana, ha sintetizzato l’obiettivo dell’indagine statistica, che è stata promossa in collaborazione con gli uffici della Giunta regionale.

“Ci siamo resi conto che la situazione nella nostra regione è molto a macchia di leopardo –ha precisato Pugnolini nel corso della conferenza stampa che si è svolta stamani, lunedì 25 marzo, in sala Montanelli nel palazzo del Pegaso – Ci sono territori con una sensibilità molto forte, dove le politiche di genere ricevono un’attenzione importante e i comuni investono in questa direzione. Ci sono invece territori dove questa sensibilità è molto inferiore. Ci manca però un quadro ben definito, che vorremmo realizzare con il sondaggio, sia per dare un contributo al Consiglio regionale affinché siano attuate politiche con maggiore incisività, sia per lasciare un quadro aggiornato a coloro che verranno dopo di noi, che saranno così in grado di intervenire tempestivamente”.

Secondo la presidente della commissione Pari opportunità la situazione complessiva è relativamente buona nella nostra regione rispetto al resto del paese, ma “ci sono progressi da fare, perché nei luoghi decisionali le donne sono sottorappresentate”. Al riguardo ha ricordato che la presenza in Consiglio regionale di circa il 30 per cento di consiglieri donne è dovuta ad una legge elettorale “lungimirante”, che ha previsto la doppia preferenza di genere. Tuttavia il presidente del Consiglio, i presidenti di commissione, i capigruppo consiliari sono uomini. Analogamente, il 17-18 per cento di sindaci donne ci pone in buona posizione a livello nazionale, ma il loro ruolo di governo si limita ai comuni piccoli o piccolissimi, perché “non ci sono donne alla guida di comuni sopra i cinquantamila abitanti”.

Siamo di fronte, quindi, ad un quadro molto variegato, che la ricerca statistica cerca di delineare con più precisione.

“Abbiamo messo a punto un questionario breve, agile, sulla presenza o meno di organismi di parità nelle istituzioni locali, il loro funzionamento e le criticità che incontrano, ma anche valutazioni sulle pari opportunità in vari contesti della società toscana, ad esempio sull’attenzione al tema e sui risultati raggiunti – ha precisato **Claudia Daurù** della direzione organizzazione e sistemi informativi della Giunta regionale – Un software open source permette di somministrarlo via web. I comuni, le province, l’Area metropolitana lo hanno ricevuto in una mail e possono compilarlo facilmente utilizzando un link. La rilevazione è iniziata il 21 marzo e terminerà il 12 aprile. Abbiamo iniziato ad avere le prime risposte ed a fornire i chiarimenti che ci vengono richiesti. Invito tutte le amministrazioni a non esitare a chiamarci in caso di dubbi. L’ufficio statistica è a loro disposizione per portare a casa un risultato con caratteristiche di novità rispetto alle conoscenze che abbiamo oggi su questo tema”.

Organismi di parità: stato dell'arte in Toscana, un'indagine della commissione pari opportunità

Presentati oggi pomeriggio i risultati a palazzo del Pegaso. Un questionario rivolto ai sindaci dei 273 comuni toscani e ai presidenti delle province toscane/città metropolitana. La presidente Pugnolini: "Criticità su carenza di risorse e personale ma questi organismi restano strategici"

di Paola Scuffi, 9 luglio 2019

"Le commissioni Pari Opportunità in Toscana – 2019", questo il titolo dell'indagine statistica rivolta alle amministrazioni comunali, provinciali e all'area metropolitana, presentata oggi pomeriggio, **martedì 9 luglio, in sala Barile di palazzo del Pegaso.**

Come spiegato dalla presidente della commissione regionale Pari opportunità, **Rosanna Pugnolini**: "La Crpo, in sinergia con l'ufficio statistico della Giunta regionale, ha promosso questa indagine per conoscere la diffusione sul territorio delle commissioni Pari opportunità, il loro funzionamento, le attività svolte e le difficoltà incontrate, rivolgendosi ai sindaci dei 273 comuni toscani e ai 10 presidenti delle province toscane/città metropolitana, attraverso un questionario".



Tra i temi affrontati: l'istituzione della commissione e l'eventuale motivo di non istituzione; la composizione e la frequenza con cui si riunisce; la presenza di un sito web e di una e-mail dedicate; le risorse finanziarie stanziare annualmente; le attività promosse negli ultimi due anni; le difficoltà incontrate; le valutazioni sull'attenzione al tema delle Pari opportunità. Il periodo di rilevazione è partito il 31 marzo, per chiudersi il 19 aprile 2019, e hanno risposto il 59 per cento degli enti. "L'indagine ha avuto un discreto successo e nonostante le criticità emerse sulla carenza delle risorse e sul personale – ha concluso Pugnolini – questi organismi restano strategici, perché stereotipi e ingiustizie sono ancora presenti".

Di indagine "interessante che ha permesso di ascoltare i territori" ha parlato **Claudia Daurù**, dell'Ufficio statistico della Giunta regionale, che si è soffermata su alcuni dati in particolare: composizione varia, riunioni frequenti, risorse finanziarie moderate, iniziative culturali e di sensibilizzazione. "Questa indagine ha permesso di tastare il polso dell'interesse sulle politiche di genere nei principali contesti – ha concluso – e la sufficienza è in tutti i settori eccetto il mondo del lavoro".

A riconoscere il ruolo importante degli organismi di parità è intervenuto anche il presidente dell'Assemblea toscana **Eugenio Giani**: "Nonostante i passi avanti, grazie all'impegno a livello locale, regionale e nazionale – ha affermato a margine della conferenza stampa – la parità di genere resta ancora un traguardo da raggiungere, alle istituzioni il compito di potenziare questi organismi, per poter mettere la parola fine alle discriminazioni uomo-donna, a partire dalla scuola, quindi dalle giovani generazioni, capaci di portare una ventata di sensibilità". Il presidente ha quindi concluso il proprio intervento ringraziando, la Crpo e l'Ufficio statistico della Giunta regionale, per la "preziosa indagine, tappa di un percorso da continuare insieme".

I risultati dell'indagine sono consultabili e scaricabili sul sito regionale:
<http://www.regione.toscana.it/statistiche>



Commissione Regionale Pari Opportunità della Toscana
Via Cavour 18, Firenze
mail: commissionepariopportunita@consiglio.regione.toscana.it

Struttura di supporto alla Commissione:

Maria Pia Perrino Dirigente
tel. 055 238 7003

Antonella Accardo Posizione organizzativa
tel. 055 238 7687

Elisabetta Cavaciocchi
tel. 055 238 7889

Ideazione, raccolta materiali e coordinamento editoriale:
Antonella Accardo

Progetto grafico e impaginazione a cura di Verdiano Filippini

Stampato presso il Centro stampa del Consiglio Regionale della Toscana
maggio 2020